

# Dal Milleproroghe buone notizie per l'agricoltura



Le Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato hanno dato **parere positivo ad alcuni emendamenti che riguardano l'agricoltura**. Il decreto Milleproroghe deve essere convertito in legge entro il 27 febbraio. Vediamo le principali:

- agevolazioni fiscali per l'annualità 2023 a favore del comparto olivicolo colpito dalla *Xylella fastidiosa*.
- proroga al 30 giugno 2023, anziché al 31 marzo, della possibilità di utilizzare il credito d'imposta per l'**acquisto dei carburanti agricoli**.
- proroga agli **incentivi per gli investimenti in colture arboree pluriennali**, come oliveti, vigneti e frutteti.
- semplificazione gli oneri amministrativi per gli operatori in materia di **sicurezza alimentare** stabiliti dal decreto

legislativo 2 febbraio 2021, n. 32. Le misure evitano l'obbligo di invio dell'autodichiarazione a oltre un milione di imprese agricole non soggette alla tariffa.

- proroga della validità dei **patentini per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari** fino al 30 giugno 2023 per garantire al sistema della formazione il tempo necessario a smaltire il grande numero di autorizzazioni in attesa di rinnovo.
- per i **piccoli birrifici artigianali** con una produzione sino a 10.000 ettolitri lo sconto sulle accise per il 2023 resta al 50%; per chi produce sino a 30.000 ettolitri sarà pari al 30% mentre, per le imprese sino a 60.000 ettolitri lo sconto arriva al 20% per cento. Si prevede inoltre una riduzione d'accisa, a 2,97 euro per ettolitro e per grado Plato per il 2023.